



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987
Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002
Cod. Fisc. N. 830 00 170 171 - Partita IVA 02032620987
c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT 29 E 05034 54540 0000 0000 1892
c/c BPER BANCA, Gardone V.T. IBAN: IT96V0538754540000042744641

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)

Indirizzo FACEBOOK: parrocchia san marco gardone vt



Tempo Ordinario ★ 19 - 26 Settembre 2021 - ★ Suppl. lit. - past. «Incontro tra campanili e ciminiere» n. 38/2021

Come è presente Gesù alla Comunione?

Ogni volta che mangiate questo pane e bevete da questo calice, annunziate la morte del Signore, finché egli venga..(1 Corinzi, 11, 17-27)

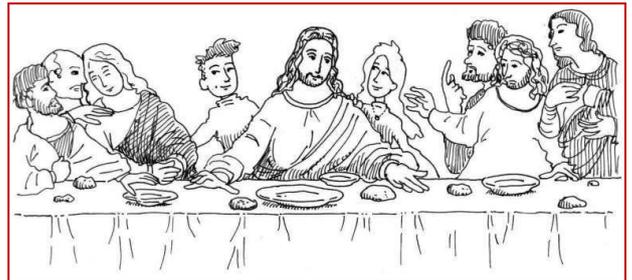
Comunicare è mettersi alla presenza di Gesù e rendere grazie (ringraziare) per il dono della propria vita: "dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro" (Mt 18,20). È formare **questo popolo di fratelli**, celebrando la presenza del Signore e uniti nell'ascolto e nella fedeltà alla Parola di Dio.

Incontra Gesù presente e vivente in mezzo a noi

Poiché Gesù ha detto "fate questo in memoria di me" (1Corinzi 11,24-25), "prendete e mangiate, questo è il mio corpo" (Mt 26,26), i cristiani ripetono il rito pasquale in memoria di lui.

Condividendo questo pasto, escono per incontrarlo, celebrano Gesù che li riunisce, parla loro in persona, guida la loro preghiera e si dona nella condivisione per la vita del mondo. Quindi, "ricordare" è molto più che ricordare, "rendere grazie" ("eucaristia" in greco) molto più che ringraziare. Si mette al cospetto di Gesù: questo pane e questo vino è il mio corpo, è il mio sangue, sono io, ci dice Gesù. È la mia vita donata per portare nel mondo l'umanità una, radunata, riconciliata in Dio "poiché c'è un solo pane, la moltitudine che siamo è un solo corpo" (1 Cor 10,16-17). Non si tratta di evocare un passato, ma di **incontrare Gesù presente e vivente in mezzo a noi**.

Qui e ora Gesù si fa cibo condiviso per formare comunità con noi e permetterci di entrare in comunione con Dio. Anche oggi egli abbatte tra noi ogni separazione e odio: "È proprio lui la nostra pace: di ciò che era diviso ha fatto l'unità; nella sua carne ha distrutto il muro di separazione, l'odio /... / voleva così, dall'ebreo e dal pagano creare un uomo nuovo stabilendo la pace" (Efesini 2,14-16). Contro ogni fatalità e ogni paura della morte, la



sua azione è sempre all'opera, il suo amore non ha perso nulla della sua forza. E nella nostra vita attuale **Gesù ci prende ancora e ci manda agli altri** diventare questo popolo in piedi, vivendo del suo amore, testimone della sua presenza attiva.

Comunicare nella vita di Gesù si può vivere solo insieme

È sufficiente ricevere la Comunione perché ci sia donata la vita di Gesù? Perché usare pane e vino, per questo dono? Non basterebbe una semplice comunione spirito-spirito? No ovviamente! Comunicare nella vita di Gesù si realizza solo condividendo lo stesso cibo con gli altri, essendo uno. Nutriti dallo stesso pane, siamo animati dallo stesso Spirito. Vivendo con lo stesso Amore, **siamo uniti in Cristo**, membra di un unico corpo di cui l'assemblea dei cristiani è la figura. Si tratta di mangiare quel pane e bere quel vino. Queste realtà umanissime del pane e del vino, "frutto del lavoro umano", dimostrano concretamente come l'amore di Dio sia iscritto nella vita terrena di Gesù.

Determinano il nostro modo di vivere il dono di sé sulla sua scia: dobbiamo nutrirci di questa realtà concreta dell'esistenza umana di Gesù per nutrirci anche della sua vita divina. Non è facoltativo perché chi, chiuso agli altri, tiene la vita per sé, viene murato in una specie di prigione. In un certo senso diventa la sua stessa tomba. Per nascere nella vita di Dio, non dobbiamo fuggire in un modo o nell'altro dalla nostra condizione umana, ma andare insieme fino alla fine delle nostre possibilità di vivere il dono di noi stessi.

Azione di grazia

L'Eucaristia non solo rende attuale la presenza reale e amorosa di Gesù nella vita di fede di ogni cristiano. Attraverso questo popolo di fratelli che vivono dell'amore di Dio, essa sta già stabilendo quaggiù questo mondo nuovo dove "nulla può separarci dall'amore di Di" (Rm 8,39).

È un regalo magnifico. Di qui la gratitudine dei cristiani, che durante la Messa rendono grazie e celebrano **la vita eterna offerta in Gesù Cristo, che ora sta irrigando la loro vita**.

<p>25^a TO Sap 2,12.17-20; Sal 53; Gc 3,16-4,3; Mc 9,30-37 R Il Signore sostiene la mia vita.</p>	<p>19 DOMENICA SETTEMBRE</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def GIOVANNI-PRIMO-VINCENZA GUANA] 09.30 (bas) S. Messa [def ANTONIETTA-GIUSEPPINA-GIUSEPPE] 10.30 (ORATORIO) S. Messa e SALUTO UFFICIALE a don ALDO dalla COMUNITA' GARDONESE 11.50 (parr) Sacramento del BATTESIMO delle piccole OLIMPIA e CATERINA 18.30 (parr) S. Messa [def ALIPRANDI EMI-RENATO def ADELINA-IANO-PAOLETTA]</p>	
<p>FESTA DELLA GIOIA</p>	<p>Ss. Andrea Kim Taegön e Paolo Chông Hasang e compagni Esd ;6-1,1 Sal 125 ; Lc 8,16-18. R Grandi cose ha fatto il Signore per noi.</p>	<p>20 LUNEDÌ</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [def ad Mentem Off], 08.30 (parr) S. Messa [def FRANCESCA-RAFFAELE] 18.30 (bas) S. Messa [def FONTANA COSIMO-ELISA-CESARE-CECILIA]</p>
<p>S. Matteo, evangelista Ef 4,1-7.11-13; Sal 18 (19); Mt 9,9-13 R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.</p>	<p>21 MARTEDÌ</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [def ANNAMARIA-TERESA-ORESTE] 08.30(parr.) S. Messa [def GIOCONDA-def MARIA BOGLIOLI def BORTOLO-GIUSEPPINA] 18.30 (bas) S. Messa [def DINA-SERGIO def PAOLO]</p>	
<p>Esd 9,5-9; C Tb 13,2-5.9-10a; Lc6-9,1 R Benedetto Dio che vive in eterno.</p>	<p>22 MERCOLEDÌ</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [def], 08.30 (parr.) S. Messa [ad Mentem Off] 18.30 (bas) S. Messa -[def ROBERTO PLEBANI def GIUSEPPE BETTINAZZI]</p>	
<p>S. Pio da Pietrelcina Ag 1,1-8; Sal 149; Lc 9,7-9 R Il Signore ama il suo popolo.</p>	<p>23 GIOVEDÌ</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [def ad MENTEM off], 08.30 (parr.) S. Messa [def GIUSEPPINA-TERESA] 18.30 (bas) S. Messa -[def FAM PLEBANI-BELPIETRO def MARTELLI MARIO-PEDRETTI GIANFRANCO def MARGHERITA-LICIA-PRIMO-MASSIMO-GIANNI-DOMENICO]</p>	
<p>Ag 1,15b-2,9; Sal 42 (43); Lc22-9,18 R Spera in Dio, salvezza del mio volto e mio Dio.</p>	<p>24 VENERDÌ</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [def ad MENTEM off] 08.30 (parr.) S. Messa [def PETROGALLI SILVANA] 18.30 (bas) S. Messa -[def GRAZIELLA]</p>	
<p>Zc 2,5-9.14-15a; C Ger 12-31,10b.13; Lc 9,43b-45 R Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.</p>	<p>25 SABATO</p>	<p>08.30 (parr) S. Messa [def ALBA BESCHI def MARIA BOGLIOLI] 16.00 Sacramento del BATTESIMO della piccola BIANCA 16.30 (bas) S. Messa [def SILVIO] 18.30 (parr) S. Messa [def ad MENTEM off]</p>	
<p>26^a DEL TEMPO ORDINARIO Nm ;29-11,25 Sal 18 (19); Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48. R I precetti del Signore fanno gioire il cuore.</p>	<p>26 DOMENICA</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def GIOVANNI-PRIMO-VINCENZA GUANA] 09.30 (bas) S. Messa [def ad MENTEM off] 10.30 (parr) S. Messa con il Sacramento del BATTESIMO del piccolo GIACOMO 18.30 (parr) S. Messa []</p>	
<p>a INZINO: BANCARELLA DEL LIBRO IN FAVORE DELLA CARITAS</p>			

La Chiesa parr.le può accogliere **n. 144 PERSONE**
Rispettare distanze e mascherina sul viso
EVITARE ASSEMBRAMENTI

La Basilica può accogliere **n. 62 PERSONE**
Rispettare distanze e mascherina sul viso
EVITARE ASSEMBRAMENTI